



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 16/2013

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 21 Aprile

4^a Domenica di Pasqua

GIORNATA MONDIALE PER LE VOCAZIONI

DI SPECIALE CONSACRAZIONE

*“Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco
ed esse mi seguono”*

Lunedì 22 Aprile

Ore 20.45: Gruppo di approfondimento della fede

Mercoledì 25 Aprile

FESTA DI SAN MARCO EVANGELISTA

Ore 18.30: Santa Messa

Sabato 27 Aprile

Ore 15.00: Oratorio Aperto

Gruppo Anziani

Ore 18.00: Prove del coro parrocchiale

Domenica 28 Aprile

5^a Domenica di Pasqua

*“Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri,
così come io ho amato voi”*

Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

In questa quarta domenica di Pasqua, ogni anno si prega in modo speciale per le vocazioni sacerdotali e religiose. La preghiera fa crescere la fede della comunità cristiana, nella certezza sempre rinnovata che Dio mai abbandona il suo popolo e che lo sostiene suscitando vocazioni speciali, al sacerdozio e alla vita consacrata, perché siano segni di speranza per il mondo, in un servizio incondizionato di amore al Vangelo. *Cogliamo l'occasione per esprimere il grazie più sincero e profondo alle due comunità religiose presenti in parrocchia, le suore della Provvidenza e le suore Missionarie Francescane, per la fraterna e gioiosa comunione ecclesiale, la preziosa testimonianza spirituale e caritativa, l'importante e generosa collaborazione parrocchiale.*

Primo maggio in bicicletta. Come ormai da nostra buona abitudine, anche quest'anno accoglieremo l'inizio della "bella stagione" con una salutare gita in bicicletta mercoledì 1 maggio. Una occasione per trascorrere un'intera giornata all'aria aperta, in mezzo alla natura e a tanti amici. Visiteremo un maneggio per vedere da vicino pony e cavalli e poi il bel parco di villa Rizzani a Pagnacco. La gita è pensata per tutti (bambini, ragazzi, giovani, famiglie e adulti). Il percorso non è lungo e, come al solito, si svolgerà il più possibile su piste ciclabili e strade sterrate lontane dal traffico. Quota di partecipazione: euro 2,00. I genitori che non si muovono in bicicletta, possono comunque partecipare alla gita seguendoci in auto. Dare l'adesione a don Giancarlo (0432 501465) o a Simonetta (338 5868893) entro domenica 28 aprile.

Festa diocesana dei chierichetti. Ritorna la Festa dei Ministranti, nella sua 29ª edizione, organizzata dal Seminario di Udine. Appuntamento il 1º maggio 2013 presso i locali del Seminario Arcivescovile, in Viale Ungheria a Udine. Il tema della giornata sarà "Fate quello che vi dirà", con riferimento al Vangelo di Giovanni 2,1-11. La giornata avrà inizio alle 8.30, con l'apertura dei cancelli, per concludersi alle 17.00 circa. I seminaristi invitano tutti i gruppi partecipanti a preparare i tradizionali cartelloni sul tema, esprimendo la sensibilità della propria parrocchia (senza dimenticare naturalmente il nome della parrocchia!). Un premio sarà consegnato al cartellone più bello e a quello più originale. Dare l'adesione ad Anil o alla signora Lucia la domenica alla Messa delle 10.30 o ai catechisti.

Oratorio estivo. Si svolgerà da lunedì 17 giugno a venerdì 28 giugno, dalle ore 8 alle 17, pranzo compreso, per fanciulli delle elementari. A breve verranno distribuiti depliant informativi sulle attività, gli orari, le quote di partecipazione, i tempi e le modalità di iscrizione.

Programma maggio-giugno

In aggiunta alle consuete attività dei singoli gruppi parrocchiali, che continueranno secondo programma e che verranno di volta in volta indicate sul bollettino domenicale, segnaliamo:

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO: bicicletta fuori porta aperta a tutti

DOMENICA 12 MAGGIO: festa della Prima Comunione

DOMENICA 26 MAGGIO: festa dei Lustrì Matrimoniali

DOMENICA 6 GIUGNO: gita parrocchiale in Croazia

SABATO 29 GIUGNO *FESTA DEI COMPATRONI DELLA PARROCCHIA SS.PIETRO E PAOLO*: celebrazione del 50° anniversario di ordinazione sacerdotale di mons. Franco Frilli

DOMENICA 30 GIUGNO: celebrazione dei Battesimi comunitari.

Il Vangelo della Domenica (Gv 10, 27-30)

«In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».»



Il brano è la parte conclusiva del discorso che costituisce il capitolo 10 del Vangelo di Giovanni nel quale Gesù si presenta come il vero pastore. Nella Bibbia ricorrono spesso immagini della vita pastorale poiché la terra d'Israele è in gran parte montuosa e riservata alla pastorizia. Dio è chiamato "pastore d'Israele" perché conduce il suo popolo come un gregge, lo tratta con amore e sollecitudine. Giovanni presenta Gesù come l'atteso pastore, colui che condurrà il popolo lungo il cammino della rettitudine e della fedeltà al Signore. È importante precisare in che modo Gesù è pastore: è l'uomo forte deciso a battersi con i banditi e gli animali feroci, a lottare fino a dare la propria vita per evitare che il proprio gregge sia loro preda. Gesù è l'unico e vero pastore che con il suo coraggio e il suo amore incondizionato garantisce la salvezza del gregge, perciò nessuna pecora andrà mai perduta. Ciò significa che nessun peccato, nessun errore, nessuna scelta di morte potrà sconfiggere l'amore di Cristo. Compreso che Gesù è l'unico e vero pastore, diventa importante capire chi sia il gregge che gli è affidato. Le sue pecore sono tutti coloro che hanno il coraggio di seguirlo nel dono della propria vita per gli altri, perché è l'AgNELLO che si è sacrificato per la salvezza dell'umanità. Chiunque sospinto dallo Spirito dona la propria vita agli altri è parte del gregge, così da evitare che si identifichi il gregge di Cristo con i cristiani. È discepolo del buon pastore chi, anche pur non conoscendo Gesù, pratica la giustizia, la fraternità, la condivisione dei beni, l'ospitalità, il rifiuto della violenza, il perdono dei nemici, l'impegno per la pace. Le pecore del gregge di Gesù ascoltano e riconoscono la sua voce e non la confondono con la parola di chi promette una felicità illusoria legata ai beni e al potere. Seguire la voce di Gesù significa essere consapevoli che il cammino che porta alla vita è impegnativo, chiede la rinuncia all'egoismo, domanda il sacrificio della vita. Nella parte conclusiva, Giovanni fa risaltare l'unità di intenti, pensieri e azioni tra Gesù e Dio: il gregge che segue Gesù è chiamato a diventare "uno" con il pastore, a condividere lo stesso desiderio di felicità per l'umanità e ad impegnarsi perché si realizzi. Solo così potrà esservi unità autentica tra Dio, Gesù e il gregge, laici e religiosi e sacerdoti, senza alcuna distinzione.

Pregghiera

No, non voglio essere un pecorone,
uno che segue il branco.

Uno fra tanti, senza volto e nome.

Uno che fa gruppo, massa, folla.

Uno che può essere indottrinato,
sfruttato e plagiato.

No, Signore, voglio essere conosciuto,
nel profondo, non solo in superficie.

per quello che sono,

non per come mi immaginano,

così come sono, confuso tra gli altri,

ma anche unico, con il mio carico di pregi e difetti,

di sofferenze e di gioie,

di esaltazione e di depressione.

Voglio essere conosciuto

perché voglio essere amato.

Tu mi offri una parola

che non è generica, lanciata a tutti,

ma una parola per me, qui, oggi.

Tu mi raggiungi con una parola

che va dritta al mio cuore

perché mi fa avvertire il tuo amore disinteressato.

Tu mi chiami per nome,

perché questo nome lo conosci, da sempre,

perché non potresti mai dimenticarlo,

cancellarlo dalla tua memoria,

perché lo conosci prima ancora

che mio padre e mia madre

lo scegliessero per me.

Tu mi tracci un cammino di pienezza,

tu sei la porta della felicità e della vita.

Tu spalanchi la mia esistenza

sugli orizzonti dell'eternità

e la liberi da tutte le strettoie

che la fanno deperire e che la mortificano,

tu mi porti con te sugli spazi aperti di un mondo nuovo.